



Mensile della CNA Associazione Provinciale di Viterbo



**Confederazione Nazionale
dell'Artigianato e della Piccola
e Media Impresa**



Numero 4 > Aprile 2007

Poste Italiane S.p.A. • Spedizione in A.P. • D.L. 353/2003 (conv. in L. 26/02/2004 n. 46), art. 1, comma 1, DCB VITERBO

4

NOMINE

Cola presidente della CRA

4

CNA BENESSERE E SANITÀ

Tintarelle più soft

7

CNA SOSTENIBILE

Il calendario dei prossimi corsi

Editoriale

**LOTTA AL LAVORO SOMMERSO:
UNA BATTAGLIA DI CIVILTÀ**



di Adalberto Meschini
Segretario della CNA Associazione Provinciale di Viterbo

È in atto nel nostro Paese una forte discussione (anche strumentale) sul tema dei diritti civili, senza un disegno politico complessivo, ma solo su questioni particolari, dimenticando tra l'altro che l'affermazione dei diritti passa attraverso il rispetto dei doveri. Proprio per questo ci preme tornare sul fenomeno del sommerso, che a nostro avviso non viene contrastato a dovere, né è in atto una discussione politica atta a trovare soluzioni per fronteggiarne cause ed effetti, nemmeno quando si superano abbondantemente i livelli cosiddetti fisiologici. E non ci riferiamo al fenomeno della solita evasione fiscale, ma all'attività di cittadini completamente sconosciuti al fisco e all'Inps. È chiaro che que-

"Gli organi preposti debbono intervenire per debellare l'esercizio abusivo di attività non autorizzate"

sto fatto, oltre che ledere gli interessi di tutta la comunità, impedisce al nostro sistema una competizione sana e leale fra le imprese. Premia chi sta sul mercato in maniera illegale e mette a rischio di chiusura le imprese maggiormente esposte al fenomeno. Da qui la necessità, da parte delle istituzioni, di fronteggiare il fenomeno con normative più efficaci e facendo leva sulle leggi. Gli organi preposti debbono intervenire per debellare l'esercizio abusivo di attività non autorizzate, per evitare l'iscrizione alla Camera di Commercio di soggetti che nei fatti svolgono attività riconducibile al lavoro subordinato, per controllare l'utilizzo di lavoratori totalmente in nero e per sorvegliare fenomeni di abusivismo da parte di dopolavoristi. La CNA è chiara: non sono più rimandabili iniziative tese a sensibilizzare le istituzioni e a denunciare i fatti, visto l'intensificarsi del fenomeno. In queste settimane chiederemo un incontro al Prefetto, per confrontarci sugli interventi da compiere. Invieremo una lettera a tutti i sindaci affinché si adoperino per intensificare i controlli. Di concerto, anche la Commissione Provinciale dell'Artigianato invierà un invito ai Comuni affinché vengano attentamente espletate le direttive previste per l'iscrizione all'Albo Artigiani. Siamo impegnati nelle Commissioni conto terzi e conto proprio presso l'Amministrazione Provinciale affinché i controlli contro l'abusivismo nel campo dei trasporti vengano intensificati. Siamo consapevoli delle difficoltà e complessità del problema, ma proprio per questo e in questo momento dobbiamo moltiplicare gli sforzi.

L'evento

**"Forme e colori della terra di Tuscia":
più che una mostra, uno spettacolo**

Ventisei le opere in concorso a palazzo Brugiotti dal 24 aprile al 1° maggio

Mario Becciu, artigiano di Fabrica di Roma, è il vincitore di "Forme e colori della terra di Tuscia", la mostra concorso di artigianato artistico organizzata dall'Unione CNA Artistico e Tradizionale dal 24 aprile al 1° maggio - con la collaborazione della Cooperativa Girolamo Fabrizio e con il patrocinio della Fondazione Carivit, dell'Assessorato



alla Piccola e Media Impresa, al Commercio e all'Artigianato della Regione Lazio, della Camera di Commercio, della Provincia e del Comune di Viterbo - a palazzo Brugiotti. La mostra, grazie alla partecipazione di ben ventisei artigiani e al livello artistico delle opere esposte, ha calamitato centinaia e centinaia di visitatori.

segue a pagina 4

Credito

**Approvato il bilancio 2006
di Artigiancoop**

Il presidente Pieri: "Dare credito alle piccole medie imprese"

a pagina 3



Le nostre imprese

Quando l'arte è un'autocarrozzeria

a pagina 4

Upav Servizi

Ultime dall'Ufficio consulenza del lavoro

a pagina 6

CNA Sostenibile

L'esperto risponde sulle etichette

a pagina 6

La sfida

**La CNA punta
sull'aeroporto**

Prima una direzione ad hoc, poi la stesura di un documento condiviso

a pagina 8

CNA Indirizzi

Il sistema CNA. Sempre più vicino all'impresa

CNA | UPAV Servizi srl | EPASA

■ VITERBO

► Via I Maggio, 3
☎ 0761.2291 r.a.
☎ 0761.227 271
@ segreteria@cnaupav.it
🕒 8,30-13 • 15-18,30 (dal lunedì al venerdì)

■ ACQUAPENDENTE

► Via Cantorri, 13/C
☎ 0763.734 563 • 711 112
☎ 0763.711 241
@ upavac@virgilio.it
🕒 8,30-13 • 15-18,30 (dal lunedì al venerdì)

■ BOLSENA

► Corso della Repubblica, 6
☎ 0761.798 610
🕒 15-18,30 (il martedì)

■ CANINO

► Via della Pace
☎ 0761.438 950
@ upavca@virgilio.it
🕒 8,30-13 (il lun.); 15-18,30 (il merc. e ven.)

■ CIVITA CASTELLANA

► Viale Fiume Treia (Loc. Pizzo Garofalo)
☎ 0761.517 757
☎ 0761.514 208
@ upavciv@virgilio.it
🕒 8,30-13 • 15-18,30 (dal lunedì al venerdì)

■ ISCHIA DI CASTRO

► Via Paolo Borsellino, 46
☎ 0761.425 155
@ upavis@virgilio.it
🕒 8,30-13 • 15-18,30 (dal lunedì al venerdì)

■ MONTALTO DI CASTRO

► Via San Sisto, 26
☎ + ☎ 0766.894 36
@ upavmo@virgilio.it
🕒 8,30-13 • 15-18,30 (dal lunedì al venerdì)

■ MONTEFIASCONE

► Piazza Roma
☎ + ☎ 0761.825 267 • 823 648
@ upavmf@virgilio.it
🕒 8,30-13 • 15-18,30 (dal lunedì al venerdì)

■ NEPI

► Via Falisca, 5
☎ 0761.570 790
🕒 15-18,30 (dal lunedì al venerdì)

■ TARQUINIA

► Via Tagete
☎ 0766.856 883 • 842 463
☎ 0766.848 623
@ upavta@virgilio.it
🕒 8,30-13 • 15-18,30 (dal lunedì al venerdì)

■ TUSCANIA

► Via Marconi, 13
☎ + ☎ 0761.436 200
@ upavtu@virgilio.it
🕒 15-18,30 (il lun.); 8,30-13 (il mer. e il ven.)

■ VETRALLA

► S.S. Cassia, km 67,300
☎ 0761.460 066
🕒 8,30-13 • 15-18,30 (il mercoledì)

Ultime dalle sedi

Lo ha deciso il comitato direttivo cornetano

CNA di Tarquinia, Suriano è il nuovo presidente

Jacopucci lascia la carica per incompatibilità con la candidatura

Cambio al vertice della CNA di Tarquinia. Pierluigi Suriano, 42 anni, termoidraulico, è il nuovo presidente dell'importante sede territoriale dell'associazione imprenditoriale. Lo ha deciso, all'unanimità, il comitato direttivo, riunitosi presso la sede di via Tagete, alla presenza del segretario provinciale, Adalberto Meschini, in seguito alle dimissioni rassegnate da Alessandro Jacopucci. Quest'ultimo ha scelto di concorrere alla elezione di consigliere comunale, in occasione della amministrative del 27 e 28 maggio (lo statuto della CNA prevede, nel caso dei comuni oltre i 15mila abitanti, l'incompatibilità del ruolo di presidente con l'assunzione di incarichi e di candidature di natura politica).

Suriano, dopo aver ringraziato il predecessore per l'impegno dedicato alla crescita della CNA – Confederazione che nella cittadina rappresenta, con i suoi 320 associati, il 75 per cento degli iscritti nell'Albo delle imprese artigiane e che garantisce servizi di consulenza e attività formative a 300 aziende –, ha ricordato le priorità indicate dal mondo imprenditoriale per lo sviluppo di Tarquinia e del litorale.



Suriano



Jacopucci

Dalla valorizzazione del centro storico e delle attività in esso operanti, al sostegno alla qualificazione del tessuto produttivo, da attuare anche attraverso il potenziamento dell'area artigiana e industriale. Dalla promozione del patrimonio culturale e ambientale, così come dell'artigianato artistico, preziosa risorsa locale, alla realizzazione del centro commerciale naturale, grazie all'opportunità offerta dalla Regione Lazio. *"Interventi, tutti, incompatibili"* – ha detto Suriano – *con l'apertura della centrale a carbone nella vicina Civitavecchia*.

La linea è chiara: continuità con l'azione della presidenza Jacopucci.

A proposito della consultazione elettorale, infine, la CNA non dà indicazioni di voto, ma esprime l'auspicio *"che la prossima amministrazione apra una fase di concertazione con tutte le forze sociali, secondo modalità che non siano inconcludenti, ma procedendo per fini chiari e precisi. Fino ad oggi, purtroppo, a Tarquinia non c'è stata concertazione, nonostante le ripetute sollecitazioni della nostra associazione. Occorre dunque cambiare pagina, affinché tutti concorrano attivamente a individuare obiettivi e strumenti di una azione comune, per ottenere risultati concreti"* – conclude Suriano – *nella prospettiva di un solido sviluppo economico e sociale*.

CNA Pensionati in gita a Napoli



Napoli, isola di Capri e Pompei: è il viaggio di CNA Pensionati, organizzato dal presidente Renzo Massetti dal 9 all'11 giugno. Tre giorni all'insegna della compagnia per scoprire uno degli angoli più belli d'Italia. Il primo giorno è previsto un tour turistico di Napoli, tra le piazze, le chiese e i quartieri più caratteristici. Il giorno dopo, domenica, la comitiva di CNA Pensionati partirà alla volta della suggestiva isola di Capri. E lunedì, prima di ripartire alla volta di Viterbo, ultima tappa a Pompei. Pernottamento in hotel 3 stelle. Per informazioni e iscrizioni: rivolgersi alla sede di CNA Pensionati, in via I Maggio 3.

www.cnaviterbo.it

Visita il portale delle imprese della Tuscia Viterbese



TERMIDRAULICA CERAMICHE CAVIT SpA

Via Duilio Mainella 10/12 ■ 01100 Viterbo

Tel. 0761/251144-5 Fax 0761/352245

www.tccspa.com

info@tccspa.it

Speciale Artigiancoop

Per la Cooperativa di garanzia c'è la sfida Basilea 2: "Siamo pronti"

Pieri: "Dare credito alle piccole e medie imprese"

Approvato il bilancio 2006, il presidente getta le basi per il futuro

"// 2006 ha segnato una svolta nell'attività di Artigiancoop: la Cooperativa, nata 33 anni fa per accompagnare gli artigiani nell'accesso al credito prestando garanzie e sviluppandosi sotto il segno della mutualità, ha attivato linee dedicate alla piccola e media impresa e ampliato sia il proprio pacchetto di prodotti personalizzati, innalzando da 125mila a 150mila euro il tetto dei finanziamenti a tasso agevolato concedibili, sia i propri servizi di consulenza. Continuando a lavorare per superare la conflittualità tra impresa e banche e perché si instauri tra i due soggetti un rapporto di partnership. Adesso siamo pronti per Basilea 2".

È il giorno dell'approvazione del bilancio 2006, appuntamento a cui ha partecipato tutto il mondo bancario e, ovviamente, i vertici della CNA.

Presidente Pieri, dalla sue parole si legge una certa soddisfazione figlia sicuramente di un bilancio approvato all'unanimità. Come intende posizionare la Cooperativa di garanzia nel mondo bancario e dell'economia in generale?



Angelo Pieri, presidente di Artigiancoop

"L'Artigianato e la piccola impresa hanno le carte in regola: sono la parte sana dell'economia e un buon cliente per le banche, perché diversificano il rischio, utilizzano ampiamente i servizi e i prodotti offerti, conferiscono il risparmio dell'azienda e della famiglia. Perciò meritano attenzione. Gli istituti di credito devono investire nel tessuto produttivo locale".

Nel gennaio 2008 entrerà in vigore il nuovo accordo di Basilea 2...

"Rappresenta una sfida per il cambiamento nel rapporto della banca con l'impresa e con i Confidi".

Presidente, parliamoci chiaro, l'accesso al credito per molte imprese continua a essere un freno per lo sviluppo e la crescita. In questa situazione, qual è il ruolo della Regione Lazio?

QUI CNA

Meschini: "Piena sintonia con chi tutela il nostro mondo"

"// lavoro per il riposizionamento di Artigiancoop è in piena sintonia con quello della CNA. La nostra associazione - ha ricordato, nel suo intervento, il segretario, Adalberto Meschini - esprime, oggi, la rappresentanza non solo dell'artigianato, ma anche della piccola e media impresa, concorrendo alla tutela e allo sviluppo di questo mondo vitale per l'economia". All'assemblea, oltre Meschini, hanno partecipato Antonio Zanganella, presidente della CNA del Lazio, Enio Gentili, presidente provinciale della CNA e vicepresidente dell'Artigiancoop, e Luigi Cola, presidente della Commissione Regionale per l'Artigianato e della Commissione Provinciale di Viterbo. Presenze non certo casuali, che testimoniano l'attenzione e la vicinanza dell'associazione di via I Maggio alla Cooperativa di garanzia.

"Registriamo, con soddisfazione, che finalmente, dallo scorso anno, grazie all'attenzione rivolta alle nostre richieste dalla Regione, i contributi a fondo perduto vengono erogati nella misura del 30 per cento dell'investimento ammissibile, come prevede la legge, mentre in precedenza non si riusciva a superare la soglia del 15 per cento".

IN NUMERI

Nel 2006 finanziamenti per oltre 11 milioni di euro

Nel 2006, ben 394 imprese della Tuscia hanno ricevuto dalla Cooperativa prestiti per un importo complessivo di 11 milioni e 205mila euro, somma destinata prevalentemente (75,07 per cento) all'acquisto di nuove attrezzature e utilizzata soprattutto dalle attività dell'edilizia (27,83 per cento), della metalmeccanica (24,79), dell'autotrasporto (9,11), della lavorazione del legno (8,76) e del settore alimentare (8,74). Tra i fiori all'occhiello, le convenzioni stipulate a favore delle nuove imprese (le quali beneficiano di finanziamenti rimborsabili in 24 mesi fino a 15mila euro, al tasso del 3 per cento, e di una linea a tasso zero con importi saliti da 5mila a 10mila euro), le speciali agevolazioni per l'imprenditoria femminile (nel 2006, a 38 aziende in rosa sono stati erogati 941mila euro), e lo "speciale gommato", ovvero un pacchetto studiato per facilitare l'acquisto degli automezzi. Deliberati, inoltre, 6 finanziamenti per la prevenzione del fenomeno dell'usura. Di rilievo l'attività svolta dalla Cooperativa quale sportello di Artigiancredito, l'Ente funzionale della Regione Lazio che si occupa delle leggi di incentivazione all'artigianato: 152 le domande per l'accesso ai contributi a fondo perduto predisposte e gestite (122 di queste hanno riguardato l'assunzione di apprendisti). Artigiancoop ha altresì collaborato con Artigiancredito nell'azione di monitoraggio e formazione delle imprese sulle principali fonti di finanziamento, intervistando 118 artigiani.

Finanziamenti erogati nel 2006 (per tipo di agevolazione)

Agevolazione	Numero	Importo
• Imprenditoria femminile	38	941.000,00
• Speciale gommato	15	374.000,00
• Comune di Montefiascone	12	263.000,00
• Nuove imprese	13	203.000,00
• L. 108 e L.R. 23 F.do Antiusura	6	102.000,00
• Tasso zero	7	47.000,00
Erogato con agevolazioni	53	1.930.000,00
Erogato senza agevolazioni	341	9.275.000,00
Totale erogato	394	11.205.000,00



Artigianato Viterbese

Mensile della CNA Associazione Provinciale di Viterbo

Direttore responsabile
Daniela Corbucci

Coordinamento redazionale
Simone Canettieri

Direzione, redazione ed amministrazione
Via I Maggio, 3 - 01100 Viterbo

Editore
CNA

Autorizzazione Tribunale di Viterbo in data 19/2/72; iscrizione al numero 181 del Registro Stampa. Iscrizione al numero 06465 del Registro Nazionale della Stampa dal 14/10/98.

Progetto grafico e impaginazione: www.studiograficoperi.it

Stampa: Union Printing S.p.A. - Viterbo

E IMPRESA EDILE STRADALE
ERNESTO EVANGELISTELLA
Via del Convento n. 31 - Tel. e fax 0761.744937 - Cell. 336.773156
01038 SORIANO NEL CIMINO

- Demolizioni edili: civili ed industriali
- Riciclaggio e trasporto materiali da costruzione e demolizione (calcinacci)
- Autotrasporti - movimento terra - fognature - lavori edili stradali - acquedotti

L'evento

"Forme e colori della terra di Tuscia": più che una mostra, uno spettacolo

Ventisei le opere in concorso a palazzo Brugiotti dal 24 aprile al 1° maggio

Mario Becciu, artigiano di Fabrica di Roma, è il vincitore di "Forme e colori della terra di Tuscia", la mostra concorso di artigianato artistico organizzata dall'Unione CNA Artistico e Tradizionale dal 24 aprile al 1° maggio – con la collaborazione della Cooperativa Girolamo Fabrizio e con il patrocinio della Fondazione Carivit, dell'Assessorato alla Piccola e Media Impresa, al Commercio e all'Artigianato della Regione Lazio, della Camera di Commercio, della Provincia e del Comune di Viterbo – a palazzo Brugiotti.

La mostra, grazie alla partecipazione di ben ventisei artigiani e al livello artistico delle opere esposte, ha calamitato centinaia e centinaia di visitatori.

"Ombelico di fiume" è il titolo della complessa scultura di Becciu in arenaria – roccia "calda" con venature dorate –,



Becciu con la sua scultura

che ha conquistato la giuria di esperti presieduta da Aldo Perugi, presidente della Fondazione Carivit.

Seconda classificata, Lucia Maria Arena, che, con Kolb Hans Rainer, ha rilevato, nel 1997, nel capoluogo, l'Antica Legatoria Viali.

Il lavoro premiato ("Preziosi quei solchi... Tuscia terra artigiana, terra contadina") è un elegante volume in pelle cucino a mano al telaio, solcato da "nervi" sagomati che hanno un movimento sinuoso e con incisioni a secco.

Terzo posto per Stefano Todini, giovane artigiano di Tarquinia, autore di una scultura ("la Notte") realizzata su roccia porfiretica durissima, tipica del territorio: molte pietre simili a quella utilizzata, di varia grandezza ma tutte di forma arrotondata, sono custodite nei magazzini del museo archeologico nazionale della cittadina. Oltre ai premi per i primi tre classificati, conferita dalla Fondazione una menzione speciale a Maria Grazia Gradassai, dello Studio d'Arte Bell'Ornato, di Civita Castellana, per il particolare pregio della vetrata per finestra eseguita con rilegatura a mosaico e composta di 230 "tessere" in vetro.

Non è stata facile la scelta della giuria, chiamata a valutare creatività e capacità tecnico-esecutiva.



L'opera seconda classificata



I partecipanti alla mostra e le autorità

Le nostre imprese

"In un campo come questo bisogna sempre innovarsi"

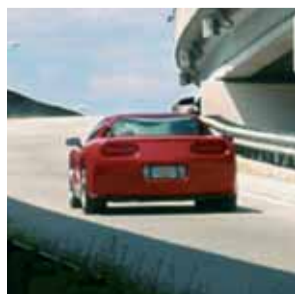
Quel carrozziere amante della bicicletta

Massimo Ragonesi dell'«Autocarrozzeria dell'arte» si racconta

Domanda del mese: che lavoro può fare un uomo che ama farsi lunghe passeggiate in bicicletta nei momenti di relax ed è strenuo difensore delle famigerate ztl (le zone a traffico limitato, causa di crisi politiche a non finire da queste parti)? Risposta semplice semplice: il carrozziere. Che per una sorta di legge del contrappasso quando è lontano dalla sua officina – un capannone di 1350 metri quadrati sulla strada Teverina – passa le giornate sopra un sellino, discutendo con gli amici su come sarebbe più bello e vivibile – a partire proprio per le sue due ruote – il centro storico della città dei papi completamente svuotato dalle auto.

Le stesse auto con cui lavora da venticinque anni, e che col tempo e il sacrificio gli hanno permesso di mettere su un'impresa con oltre sei dipendenti. Scherzi della vita, eh?

Il nostro si chiama Massimo Ragonesi, titolare dell'«Autocarrozzeria dell'arte», specializzata in riparazioni auto e veicoli commerciali, assistenza ventiquattro ore su ventiquattro, nonché carrozzeria ufficiale di numerose case automobilistiche.

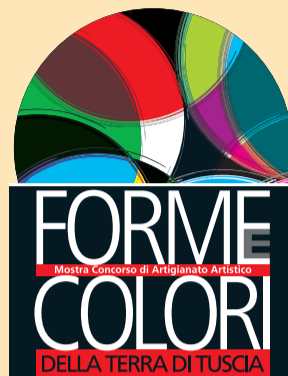


Una vita, la sua, passata in gran parte sotto un cofano; una carriera iniziata dalla gavetta. Altri tempi, altre macchine. "È vero – racconta Ragonesi – concludo le scuole medie preferii andare a fare il meccanico piuttosto che continuare gli studi. Così, eccomi apprendista, poi lattoniere, socio dell'impresa. E adesso faccio un po' di tutto comprese pubbliche relazioni con i clienti e snellire le pratiche burocratiche, sempre di più". Il mestiere del carrozziere è un'arte e una

scommessa. Cioè trasformare un'automobile ammaccata e mal ridotta in un gioiellino appena uscito dalla fabbrica. "Ecco, le soddisfazioni del mio lavoro sono queste: quando sento un cliente o un perito di un'assicurazione che non riconosce più la propria auto". I contro, oltre alla fatica, si chiamano pressione fiscale: "Qui si lavora tutto al 50%: metà è guadagno, l'altra metà no", aggiunge rammaricato. E mentre parla non molla gli occhi dal forno per la spruzzatura della vernice, dal tintometro computerizzato o dal banco di riscontro: gli ultimi macchinari acquistati grazie alle forme agevolate di accesso al credito, promosse dall'Artigiancoop. Perché giustamente per lavorare, per essere competitivi bisogna migliorarsi, mettersi in discussione, confrontarsi col mercato, puntando ovviamente sulla tecnologia. Soprattutto quando si ha a che fare con le automobili. Un settore completamente in evoluzione. "Le macchine di prima erano un'altra cosa. E anche le casistiche degli incidenti erano diverse. Perché magari senza Abs si poteva uscire di strada più facilmente, ma le velocità erano più basse e quindi c'erano molti meno morti...". E qui si entra in un altro lato del lavoro di Ragonesi: fare il carrozziere significa in alcuni casi, purtroppo, vedere auto incidentate anche tragicamente. La gran parte delle volte da ragazzi che sopra le quattro ruote ci lasciano anche la vita. "Prudenza".



L'evento



Perché è notevole la qualità delle opere proposte dai ventisei artigiani partecipanti, come hanno potuto verificare i visitatori della mostra, che hanno sfruttato una doppia opportunità: scoprire i prodotti delle botteghe artigiane della Tuscia, o approfondirne la conoscenza, e ammirare le splendide collezioni di ceramiche medievali e rinascimentali, in gran parte provenienti dall'Alto Lazio, esposte a Palazzo Brugiotti. L'artigianato di epoche diverse in un unico prestigioso "contenitore".

"Ringraziamo la Fondazione e gli Enti che ci sono stati vicini, con il patrocinio e con il contributo all'iniziativa, in primo luogo l'Assessorato alla Piccola e Media

Impresa, al Commercio e all'Artigianato della Regione Lazio e la Camera di Commercio, con la Provincia e il Comune di Viterbo, evidenziando un concreto impegno a sostegno di questo vitale e vivace settore. Che, ne siamo certi, riceverà un ulteriore impulso alla qualificazione dal Testo Unico dell'Artigianato che la Regione Lazio sta per approvare e che dedica grande attenzione alla tutela e allo sviluppo delle botteghe d'arte", commentano all'unisono Adalberto Meschini, segretario della CNA e Daniela Lai, presidente di CNA Artistico.



L'opera terza classificata

La buona notizia

Presiede anche la CRA di Viterbo

Cola alla Commissione Regionale per l'Artigianato

L'imprenditore della CNA è stato eletto presidente all'unanimità

"Sono stati premiati la competenza, il rigore e l'efficienza che hanno caratterizzato, negli ultimi anni, il lavoro della Commissione Provinciale per l'Artigianato di Viterbo". Adalberto Meschini, segretario della CNA Associazione Provinciale di Viterbo, commenta con grande soddisfazione la elezione di Luigi Cola alla presidenza della Commissione Regionale per l'Artigianato, evidenziando che *"per noi è motivo di orgoglio la fiducia che è stata espressa, con il voto unanime della Commissione, nei confronti del nostro dirigente provinciale"*.



Cola, 56 anni, imprenditore artigiano del settore legno, vicepresidente della CNA di Viterbo, alla guida della CRA della Tuscia dal gennaio del 2002 al maggio del 2005 e, dopo tale data, commissario provvisorio dell'Albo delle imprese artigiane, era stato confermato, nel febbraio scorso, presidente dell'organo preposto alla tenuta dell'Albo provinciale. Dal 2002, fa parte della Commissione Regionale.

"Il nuovo incarico, che rappresenta anche un riconoscimento della vitalità dell'artigianato della Tuscia, è importante per il comparto, perché la CRA, che ha sede presso la Regione Lazio, collabora con quest'ultima, esprimendo pareri

sugli atti di programmazione e legislazione in materia di impresa, elaborando la relazione annuale sullo stato di salute dell'artigianato nella regione, proponendo iniziative volte allo sviluppo, alla valorizzazione e alla tutela dell'imprenditoria diffusa, decidendo sui ricorsi proposti contro le decisioni delle Commissioni Provinciali", spiega Meschini. *"Così come è stato rilevante nella fase di stesura del Testo Unico per l'Artigianato che sta per essere approvato dal consiglio regionale, il ruolo della CRA - aggiunge il segretario della CNA - potrà avere un peso significativo nei processi di semplificazione amministrativa"*.

Per il presidente della CNA del Lazio, Antonio Zanganello, *"la elezione del collega Luigi Cola riempie di gioia la CNA regionale. Rivolghiamo un doveroso ringraziamento a tutti i membri della CRA e ai rappresentanti delle altre Confederazioni dell'artigianato che hanno assicurato il loro sostegno, coerentemente con lo spirito unitario che da tempo caratterizza i rapporti tra le associazioni regionali di categoria. È questa la principale garanzia ai fini del rilancio dell'attività della Commissione Regionale per lo sviluppo e la valorizzazione dell'artigianato del Lazio"*.

CNA Benessere e Salute

Tintarelle più soft

Lampade abbronzanti meno potenti

di Massimo Rovella

Novità scottanti per i saloni di bellezza. Il LDV Administrative Cooperation working group (ADCO), gruppo di lavoro per l'applicazione della direttiva bassa tensione, ha deciso di modificare il livello massimo d'incidenza sulla superficie della pelle durante il trattamento di abbronzatura portandolo a 11 Sed/h (0,3 W/m²).

Ora, al di là delle cifre e dei calcoli matematici, ne consegue che le apparecchiature abbronzanti saranno in futuro prodotte con alcune limitazioni rispetto alle attuali.

È stato inoltre deciso che le attrezzature attualmente prodotte, dovranno essere installate entro e non oltre il 22 luglio 2007. Chi installasse dopo questa data le apparecchiature attualmente in produzione, sarà passibile di sanzioni dagli organi di controllo (Asl). E questo non significa che le stesse apparecchiature saranno poi esentate dall'adeguamento ai nuovi standard costruttivi.

Se possibile, la miglior cosa da fare è attendere e non comprare nuove lampade abbronzanti.

Alla luce del fatto che tra associazioni di categoria (CNA e in particolare l'Unione Benessere e Salute) e associazioni produttori è allo studio una proposta che potrà consentire di adeguare le vecchie attrezzature a costi contenuti sulla base di una convenzione articolata.

Upav Servizi informa

Novità dall'Ufficio consulenza del lavoro

a cura di Riccardo Pera

■ Collocamento

Comunicazione preventiva

Il Ministero del Lavoro continua a fornire precisazioni in merito agli adempimenti connessi all'instaurazione, trasformazione e cessazione dei rapporti di lavoro. I chiarimenti.

- Il termine per comunicare la trasformazione e la cessazione del rapporto di lavoro è stabilito entro 5 giorni dall'evento. La scadenza in un giorno festivo (intendendo per tale anche il sabato), comporta la proroga automatica al primo giorno lavorativo utile. Lo slittamento del termine non inficia la finalità della norma e non vanifica l'obbligo di legge.



- Restano totalmente escluse dagli obblighi di comunicazione introdotti dalla Finanziaria 2007 tutte le attività lavorative di tipo autonomo esercitate in forme imprenditoriali, quali quelle familiari.
- Scuole statali che ricorrono a supplenze brevi: poiché tali assunzioni sono effettuate per cause di forza maggiore, ovvero nei casi in cui l'evento è imprevedibile, le comunicazioni possono essere effettuate anche dopo l'instaurazione del rapporto di lavoro, nel primo giorno utile.
- Collaboratori, in essere nel 2006 e con i quali è stato rinnovato il contratto di collaborazione: in caso di proroga di un contratto la cui scadenza era stata già fissata, la comunicazione va fatta entro 5 giorni dal verificarsi della proroga. Invece, in caso di nuovo contratto, questo va comunicato preventivamente.

■ Veicoli in uso promiscuo

Per i veicoli concessi in uso promiscuo ai lavoratori dipendenti e ai collaboratori, il sostituto d'imposta deve calcolare le ritenute relative all'anno 2007 applicando il coefficiente del 30% all'importo corrispondente ad una percorrenza convenzionale di 15 mila chilometri calcolato sulla base del costo chilometrico di esercizio indicato dalle tabelle nazionali predisposte periodicamente dall'Aci. Anche in sede di trattenute previdenziali, la base imponibile del fringe benefit deve essere calcolata applicando il coefficiente del 30%. Le maggiori ritenute eventualmente effettuate nei primi mesi del 2007 (calcolate applicando il coefficiente del 50%) possono essere recuperate nel corso del 2007, ovvero, qualora ciò comporti difficoltà operative



per il sostituto d'imposta, in sede di conguaglio di fine anno. Anche con riferimento ai soggetti cessati nel corso dell'anno 2007 ma prima che siano intervenute le suddette determinazioni, il sostituto d'imposta effettuerà il conguaglio utilizzando il coefficiente del 30%. Nelle annotazioni al Cud, dovranno essere riportati distintamente il valore del reddito in natura riferito all'utilizzo promiscuo del veicolo e le modalità di valorizzazione. Lo precisa l'Agenzia delle Entrate.

■ Cantieri edili, revoca della sospensione dell'attività

Il Ministero del Lavoro fornisce chiarimenti alle Direzioni territoriali per la revoca del provvedimento di sospensione dei lavori nel cantiere edile. Per il ripristino delle "regolari condizioni di lavoro"

L'esperto risponde

I dubbi di un imprenditore dolciario sul decreto Bersani

Etichette, addio la lente d'ingrandimento

Dal 1° agosto le date di scadenza dovranno essere in bella mostra

Quesito. Buongiorno, mi chiamo Gigi e sono il titolare di un'impresa di produzione dolciaria. Volevo farle vedere questo fac-simile dell'etichetta che applichiamo ai nostri prodotti, in questo caso un barattolo di un'ottima confettura di more. Ora mi sorge un dubbio: entro agosto l'etichetta dovrà essere obbligatoriamente modificata alla luce del decreto numero 7 del 2007 (Misure urgenti per la tutela dei consumatori) contenuto nel decreto Bersani. Quali saranno le modifiche sostanziali che dovrò apportare all'etichetta. E visto che ci siete: potreste anche farmi vedere un esempio?



Esempio di etichetta non conforme

La novità che riguarda il settore alimentare, e quindi la sua impresa, è relativa alla data di scadenza dell'alimento in questione, quindi nel suo caso della confettura prodotta. Ma procediamo per gradi. Con il nuovo decreto viene apportata una modifica all'art. 3 del decreto legislativo n.109 del 1992 sull'etichettatura, la presentazione e la pubblicità dei prodotti alimentari.

In particolare, viene aggiunto un comma nel quale si dice chiaramente: "L'indicazione del termine minimo di conservazione o della data di scadenza deve figurare in modo facilmente visibile, chiaramente leggibile e indelebile secondo modalità non meno visibili di quelle indicanti la quantità del prodotto ed in un campo visivo di facile individuazione da parte del consumatore."

Le imprese alimentari dovranno adeguarsi alle prescrizioni entro il 1° agosto. Spariranno le date di scadenza scritte in fondo ai barattoli, impresse in rilievo sulla carta o scritte in caratteri troppo piccoli e di difficile comprensione. Le dichiarazioni di inizio attività sono trasmesse dal Suap al Dipartimento di Prevenzione della Asl competente per territorio.

Risponde Roberta Proietti, dell'ufficio CNA Sostenibile

Caro Gigi, non si deve affatto preoccupare di questo cambiamento, ora le spiegheremo tutto. Con tanto di esempio in fac-simile. Prima però bisogna fare un passo indietro.

Nella Gazzetta ufficiale del 1° febbraio 2007 è stato pubblicato il decreto legge 31 gennaio 2007 che recita: "Misure urgenti per la tutela dei consumatori, la promozione della concorrenza, lo sviluppo di attività economiche e la nascita di nuove imprese", in vigore dal 2 febbraio.

Questa rubrica è dedicata agli approfondimenti sui temi dell'ambiente, dell'energia, della sicurezza e dell'igiene degli alimenti. I lettori possono scrivere all'indirizzo e-mail info@cnasostenibile.it. Gli esperti della società risponderanno ai quesiti.

La Asl, a sua volta, opererà una distinzione fra imprese che effettuano la produzione primaria (anch'essa sottoposta ad attività di registrazione), il trasporto, la distribuzione o la sola somministrazione per le quali il controllo rientrerà nell'ambito della vigilanza ordinaria, tenendo conto dei controlli già programmati secondo altre norme di settore. Mentre le imprese che effettuano deposito all'ingrosso, trasformazione, preparazione vendita e somministrazione sono sottoposte a verifica dal competente Servizio di Prevenzione della Asl entro il termine di 60 giorni dalla data di registrazione.



Esempio di etichetta conforme

Upav Servizi informa

è necessaria la regolarizzazione dei lavoratori in nero e a tale fine gli Uffici dovranno verificare che siano stati effettuati tutti gli adempimenti di natura lavoristica e previdenziale, compresi quelli in materia di igiene e sicurezza. Per quanto attiene il pagamento delle sanzioni amministrative, la revoca del provvedimento di sospensione può prescindere dall'immediatezza del pagamento stesso, dovendosi, invece, tenere conto delle condizioni economiche e finanziarie dell'impresa, dell'entità del valore dell'appalto e della situazione di liquidità.

Libri matricola e paga.

Omessa istituzione e esibizione: limiti alla maxi-sanzione

Il Ministero affronta gli aspetti più problematici del regime sanzionatorio introdotto dalla legge finanziaria 2007 in materia di tenuta dei libri matricola e paga. Il compito primario di repressione del lavoro nero è demandato, dalla citata legge, alla comunicazione anticipata dell'instaurazione del rapporto di lavoro. In tale ottica, pertanto, la sanzione da 4.000 a 12.000 euro introdotta dalla Finanziaria per l'omessa esibizione e istituzione dei libri matricola e paga deve essere applicata solo nei casi più gravi, e cioè quando l'azienda ne sia completamente sprovvista o utilizzi libri non vidimati

ovvero ne detenga copia non dichiarata conforme all'originale dal consulente del lavoro o da altro professionista abilitato o dallo stesso datore di lavoro. Le irregolarità non riconducibili a queste violazioni saranno, invece, punibili con la più lieve sanzione da 125 a 770 euro. Il Ministero ribadisce il principio dell'unicità dei libri, qualora l'azienda abbia più unità produttive, gli originali possono essere conservati presso la sede legale, ma presso ciascun luogo in cui si esegue il lavoro deve essere conservata una copia dichiarata conforme all'originale. Le difformità tra la copia e la documentazione originale, successive alla dichiarazione di conformità, integrano solo l'illecito di irregolare tenuta dei libri.



Verso la scadenza del 30 giugno

Riforma del Tfr e Fondi Pensione: incontri informativi nei comuni

SORIANO NEL CIMINO

21 maggio ore 18,30
Sede CNA, Studio Ciprianetti (Via Piagge, 7)

TARQUINIA

21 maggio ore 18,30
Sede CNA, (Via Tagete snc)

ACQUAPENDENTE

22 maggio ore 18,30
Biblioteca Comunale (Via Cantorri, 13)

CIVITA CASTELLANA

22 maggio ore 18,30
Sede CNA (Viale Fiume Treia, località Pizzo Garofalo)

VETRALLA

24 maggio ore 18,30
Sede CNA (Via Cassia, km 67,300)

CANINO

28 maggio ore 18,30
Sede CNA (Via della Pace)

MONTALTO DI CASTRO

29 maggio ore 18,30
Centro Congressi ex Mattatoio (Via Aurelia Grosseto)



TUSCANIA

29 maggio ore 18,30
Sede CNA (Via Marconi, 13)

MONTEFIASCONE

30 maggio ore 18,30
Biblioteca Comunale (Via San Pietro)

VITERBO

31 maggio ore 18,30
Sede CNA (Via 1° Maggio, 3)

Gli incontri, aperti a tutti gli addetti delle imprese, sono organizzati dall'Ufficio Consulenza del Lavoro della Upav Servizi srl, società del sistema CNA. Per informazioni sugli appuntamenti, si può chiamare lo 0761.2291

CNA Sostenibile informa

L'agenda: i nostri corsi da maggio a luglio

CORSI DI FORMAZIONE IN MATERIA DI IGIENE DEGLI ALIMENTI

TARQUINIA

21, 23 maggio

MONTALTO DI CASTRO

28 maggio, 4 giugno

VITERBO

7, 14 giugno

CORSI DI FORMAZIONE PER RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

ACQUAPENDENTE

14, 21, 28 maggio - 4 giugno

VITERBO

28 maggio - 4, 11 e 18 giugno

CORSO PER INCARICATI ANTINCENDIO IN ATTIVITÀ A BASSO RISCHIO

ACQUAPENDENTE

11 giugno

VITERBO

25 giugno

CORSO PER INCARICATI PRONTO SOCCORSO

ACQUAPENDENTE

18, 25 giugno - 3 luglio

VITERBO

2, 9, 16 luglio

Informazioni e prenotazioni:

0761.2291

"Conto energia", al via gli incentivi

L'Autorità per l'energia elettrica e il gas (AEEG) ha definito le regole che consentiranno l'avvio operativo del nuovo "conto energia", per incentivare la produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici, in attuazione del decreto del ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, dello scorso 19 febbraio 2007. Obiettivo del nuovo sistema di incentivi - per l'energia effettivamente prodotta - è quello di arrivare all'installazione di almeno 1.200 MW di produzione fotovoltaica



In particolare, l'Autorità ha definito le procedure che devono essere seguite per l'entrata in esercizio degli impianti fotovoltaici (che costruiscono parte rilevante della generazione distribuita) e l'ammissione al regime di incentivazione previsto per la produzione da fotovoltaico. Per la consulenza, è a disposizione lo Sportello Energia di CNA Sostenibile. Telefono 0761.2291 e-mail: info@cnasostenibile.it

POGGINO TACHIGRAFI

di DI MARCO MASSIMO

ELETTRAUTO · ARIA CONDIZIONATA
ANTIFURTI SATELLITARI

Via dell'Industria, 31 · 01100 Viterbo Tel. 0761.251297 · Cell. 339.4942566



CENTRO TECNICO AUTORIZZATO

La sfida

Il segretario Meschini: "Può essere la svolta per la nostra economia"

La CNA punta sull'aeroporto

Ad aprile una direzione ad hoc, a maggio la stesura di un documento condiviso

Il conto alla rovescia è già iniziato: a giugno si scoprirà il velo su quello che sarà il terzo scalo laziale, da affiancare a Fiumicino e a Ciampino. Viterbo rimane in pole position, rispetto alle altre due opzioni in ballo: Frosinone e Latina. Per una miriade di motivi: c'è già la torre di controllo, i militari hanno manifestato la disponibilità ad aprire l'aeroporto al traffico civile, il piano di sviluppo redatto dalla Savit prevede uno sviluppo della pista su 2.500 metri, altri aeroporti hanno dichiarato l'interesse ad investire qui, Viterbo raccoglie un bacino molto ampio, che comprende bassa Umbria e bassa

Toscana, il traffico da intercettare proviene dal Nord, un aereo che deve atterrare non incontra ostacoli e trova condizioni atmosferiche favorevoli.

Inoltre, è attiva, e non è cosa di poco conto, una società di gestione nella quale sono attualmente presenti solo Camera di Commercio, Comune e Provincia ma dove, se il progetto dovesse avere il via libera, la maggioranza, secondo gli accordi iniziali, passerebbe ai privati. E sono subito a disposizione, per l'opera, sei milioni di euro: è perciò realistico pensare che i lavori possano essere completati nel giro di tre anni. Questo è

il quadro della situazione. E la CNA non rimane a guardare, anzi. È pronta a scommettere sulla realizzazione di uno scalo civile proprio nella città dei papi. Propo-
nendosi inoltre come capofila di tutte le altre associazioni di categoria verso la conquista di un traguardo dalle portate storiche per la Tuscia anche dal punto di vista economico per il territorio.

La volontà dell'associazione di via I Maggio di fare sistema su questo argomento si è manifestata pubblicamente già lo scorso 17 aprile.

Con una direzione speciale della CNA, svoltasi nella sala del consiglio della Camera di Commercio. L'occasione giusta per fare il punto sull'iter che dovrà condurre alla individuazione del terzo scalo del Lazio davanti al presidente della società Savit, Roberto Peponi.

Alla fine della seduta è stato approvato un ordine del giorno che impegna la presidenza della CNA a farsi promotrice di una iniziativa volta a realizzare la piena condivisione della scelta del sito viterbese da parte dell'intero mondo imprenditoriale locale e, nello stesso tempo, a ricercare il consenso dei livelli provinciali della CNA delle province e delle regioni limitrofe.



"L'aeroporto" dice il segretario provinciale della CNA, Adalberto Meschini – può rappresentare non una semplice opportunità, ma una svolta per la nostra economia. Eppure verso questa prospettiva c'è ancora tanta indifferenza. Si fa poco, comunque meno del necessario, per sostenere il progetto. In queste settimane, che sono decisive, siamo chiamati tutti a un gioco di squadra, insieme con la Camera di Commercio, con la Provincia, con il Comune del capoluogo e, naturalmente, con la Savit, che, essendo la società nata per gestire l'infrastruttura, ha un ruolo determinante".

Bene, dal 17 aprile è iniziato il lavoro di lobby della CNA – di concerto con Confindustria, Federlazio, Coldiretti, CIA, Confagricoltura, CNA, Confartigianato, Concommercio, Confesercenti, Lega delle Cooperative, Confcooperative e i sindacati – che ha già prodotto un risultato importante. Nell'ottica proprio di un gioco di squadra, è stato sottoscritto un documento condiviso che verrà sottoposto il prossimo 21 maggio a tutti i parlamentari viterbesi durante una conferenza stampa.





BANCA DI VITERBO

Credito Cooperativo
<http://www.bancadiviterbo.it>

Condizioni riservate ai titolari del:

Conto Tutela Artigiano

Spese tenuta conto
Ditte individuali: euro 50,00 trimestrali fisse
Società: euro 62,50 trimestrali fisse
PER UN NUMERO ILLIMITATO DI OPERAZIONI

Valute su versamenti
contanti stesso giorno
assegni su piazza 2 giorni fissi
assegni fuori piazza 4 giorni fissi

importante

Servizi connessi al conto corrente
Pagamento di utenze se disposte con addebito automatico in c/c gratuito
Polizza infortuni gratuita
Carta Bancomat: Rilascio gratuito
Carta Bancomat prelievo presso i nostri sportelli gratuito
Rilascio carnet assegni gratuito

Presidenza
VITERBO - VIA A. POLIDORI, 72
TEL. 0761.248206

Direzione Generale e Sede Sociale
VITERBO - VIA A. POLIDORI, 72
TEL. 0761.248207 FAX 0761.248287

La Banca di Viterbo Credito Cooperativo di Viterbo finanzia inoltre investimenti e progetti aziendali a tasso agevolato, con i termini e le modalità previste dalla legge 949/52 e successive modificazioni ed integrazioni (ARTIGIANCASSA)



BANCA DI VITERBO

Credito Cooperativo

Tutto ciò che vuoi
sempre ed ovunque

Carta Bancomat Internazionale

Il mondo non ha più confini

È la carta Bancomat che potrai utilizzare anche all'estero.

Grazie all'abilitazione ai circuiti Cirrus e Maestro, potrai effettuare acquisti all'estero negli oltre 5.500.000 negozi convenzionati e prelevare contante presso gli oltre 900.000 sportelli automatici nel mondo.




RILASCIO E ATTIVAZIONE IMMEDIATI PRESSO GLI SPORTELLI DELLA BANCA

SEDE SOCIALE - DIREZIONE GENERALE - PRESIDENZA
Via A. Polidori, 72 - Tel. 0761.248206

Seg. di Direzione - Tel. 0761.248206
Seg. Amministrativo - Tel. 0761.248227
Seg. P.lli Sett. Crediti - Tel. 0761.248211
Seg. Sett. Estero - Tel. 0761.248214
UR. Titoli Negoziazione - Tel. 0761.248281
UR. Titoli Amministrazione - Tel. 0761.248217
UR. Portafoglio e C. Servizi - Tel. 0761.248229
C.E.D. - Tel. 0761.248232
Organizz./Auditing Sp. - Tel. 0761.248203/7

VITERBO Agenzia di sede
Via A. Polidori, 72
Tel. 0761.248206 - Fax 0761.248280

VITERBO Agenzia N° 1
Via T. Carletti, 25
Tel. 0761.230688 - Fax 0761.232804

VITERBO Agenzia N° 2
Via Villanova, 30/A
Tel. 0761.230775 - Fax 0761.352488

VITERBO Agenzia N° 3
La Quercia (VT)
Piazza Sestruaro, 55/57
Tel. 0761.340442 - Fax 0761.340434

VITERBO Agenzia N° 4
Piazza S. Faustino, 6/A
Tel. 0761.547991 - Fax 0761.347975

VITERBO Agenzia N° 5
Via Martiri Caracci, 15
Tel. 0761.321470 - Fax 0761.321373

VITERBO Sportello Palazzo di Giustizia
Via G. Fabroni e P. Borsellino, 41
Tel. 0761.275150 - Fax 0761.275176

VITERBO Agenzia N° 6
Via Garibaldi, 115
Tel. 0761.752253 - Fax 0761.750054

MAGNIERICO (VT)
Via Delfino Amore, 100
Tel. 0761.760072
Fax 0761.760066

VITERBO (VT)
Sportello BANCOMAT
Via Teverina, 34

TUSCANIA (VT)
Via Tarquinia, 75
Tel. 0761.495075
Fax 0761.444828